



COMUNICATO

In data 09 Settembre si è avuto l'incontro territoriale tra le OO.SS. e Telecom Italia, al quale hanno preso parte anche per il Customer Care i responsabili della linea, la discussione si basava sui sequenti punti:

Informativa sulla nuova turnazione in ambito 1254 e lo scioglimento di alcune riserve espresse nell'incontro del 20 Luglio c.a. riguardanti alcuni aspetti organizzativi emersi con la ricollocazioni in ambito ASA dei moduli 191 business di Catanzaro e 187 Standard BB di Cosenza, rispetto ai quali l'azienda ha convenuto che:

- ✓ Gli operatori del 191 a partire dal 01 Ottobre passeranno ufficialmente in ASA, e inizieranno il percorso formativo (aula e on the job) che avrà la durata di due settimane;
- ✓ Gli operatori del 187 di Cosenza partiranno anch'essi con corsi formativi a partire dalla stessa data, inoltre l'azienda ha indicato la data del 01 Ottobre quella in cui la totalità dei lavoratori interessati confluiranno contabilmente in ASA.

A specifica richiesta delle parti sociali, verso la posizione dei SPV dei moduli della coda Standard BB di Cosenza, l'azienda nel sciogliere la riserva ha confermato che seguiranno, mantenendo lo stesso profilo professionale, i moduli di riferimento.

In relazione all'attività Outbound svolta su Cosenza, i responsabili della linea commerciale hanno fatto presente della definitiva chiusura dell'attività, precisando altresì, che essa interessa tutto il territorio nazionale, motivandone la chiusura a causa di quei periodi (Agosto, Settembre, Dicembre) nei quali essa subiva un drastico crollo (cliente non disponibile), tale da non giustificare per l'azienda (ricavi) il mantenimento, pertanto gli operatori salvo diversa disposizione, svolgeranno l'attività di coda NIP.

L'Azienda in relazione a quanto previsto per la introduzione di modifiche sulla turnazione del 1254, ha ritenuto di integrare un correttivo determinato dalla necessità di equilibrare la presenza del personale in relazione alla curva di traffico. Dal materiale fornito si evincono diverse percentuali rispetto al precedente rotativo, in riferimento ai riposi, turni mattutini, serali, sabato e domenica, nonché l'introduzione del nuovo turno pomeridiano 14.00 - 17.50, in ottica di ottimizzazione della copertura del servizio. (*vedi nuova matrice*)

In CONCLUSIONE ha fatto presente che sono disponibili a livello nazionale 40 postazioni di telelavoro per il personale 1254, da attribuire seguendo il vecchio criterio, riservandosi di poter dare la percentuale di risorse che sul nostro territorio possono eventualmente aderire. In merito la UGL Telecomunicazioni Calabria pur apprezzando in parte i miglioramenti derivanti dal nuovo rotativo continua a ritenere che il problema, da sempre segnalato, deriva dalle prospettive future.

Siamo sempre più convinti della scelta fatta nel 2009, non condividendo l'accordo con il quale Telecom e le altre OO.SS. decisero di applicare il contratto di solidarietà. Scelta riconfermata nella recente proroga per altri due anni di CDS per il 1254, consci che solo una ricollocazione in altri settori dia giustizia ai colleghi, come avvenuto per altre attività dismesse.

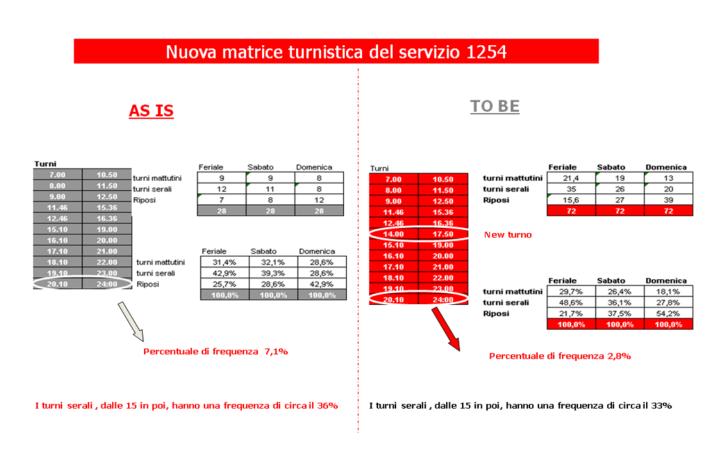


Il declino del 1254 è frutto di scelte sconclusionate del management del passato e che il nuovo ha congelato con la solidarietà, nessuna iniziativa concreta e idonea è stata posta per il rilancio di un servizio in un mercato dove altri soggetti riescono a realizzare il loro core business.

Se gioco forza bisogna "accettare" i processi aziendali, non possiamo che essere fortemente critici su scelte che ancora una volta svuotano e penalizzano il territorio calabrese, senza peraltro dare risposte nel breve/medio periodo.

Oggi i dipendenti di Telecom Italia, rispetto a ieri, chiedono certezze e stabilità lavorativa a prescindere dal ruolo o dall'attività da svolgere, aspetti necessari per poter espletare serenamente e responsabilmente il proprio lavoro.

In ultimo ci si consenta una digressione, come avvenuto in passato, suggeriamo sommessamente all'Azienda di valutare in virtù del fatto che ai colleghi che operano già in ASA su Catanzaro, andranno ad aggiungersi i ricollocati, per cui una parte di essi (circa 15 unità) sono residenti a Vibo Valentia o provincia, quindi, chiediamo la possibilità di istituire un modulo AOT su Vibo, quale occasione per l'azienda di venire incontro alle esigenze dei propri dipendenti oltre che, un segnale di ottimizzazione dei costi una volta tanto, prolavoratori.



Cosenza, 10/09/2011

Segreteria Regionale UGL TIC RSU UGL TIC